

A Castellammare

Cinema e fiction, galà nel castello per le immagini made in Campania

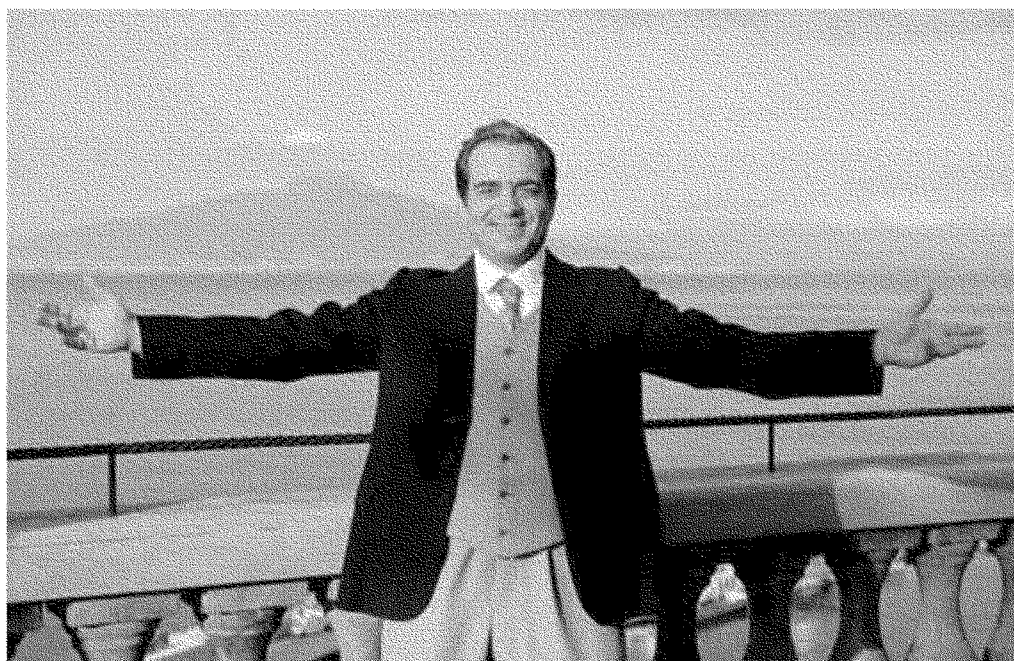
In lizza «Reality» e «Benvenuti al Nord» e le miniserie su Caruso e Tortora

Diego Del Pozzo

La prima star del Galà del cinema e della fiction in Campania, organizzato da Valeria Della Rocca con la direzione artistica di Marco Spagnoli, è il quarantunenne fotografo romano Riccardo Ghilardi, autore di «Lo sguardo non mente», mostra inaugurata ieri mattina al Pan di via dei Mille in occasione della presentazione della kermesse.

Ma il clou della kermesse è previsto per sabato sera nel castello medioevale di Castellammare, dove il regista Gianni Amelio riceverà un premio alla carriera e poi saranno scelti il film e la fiction dell'anno girati in Campania (giuria composta da Daniele Cesarano, Enrico Magrelli, Cinzia Th. Torrini, Enrico Vanzina, Antonio Martusciello, Tonino Pinto, il direttore de «Il Mattino» Virman Cusenza, Guglielmo Mirra, Antonio Oddati): in lizza «Reality», «Benvenuti al Nord», «L'era legale», «La kriptonite nella borsa», «Napoletans», «Nauta», «Una donna per la vita» tra i film (in proiezione gratuita da oggi a venerdì al Delle Palme); «Un posto al sole», «Caruso. La voce dell'amore» e «Il caso Enzo Tortora. Dove eravamo rimasti?» tra le fiction. Premi anche agli interpreti, alla giornalista Fulvia Caprara, al documentario «Napoli 24» e al direttore della fotografia Luca Bigazzi. Condurranno la serata Maurizio Casagrande e Yuliya Mayarchuk, mentre tra gli ospiti ci saranno Patrizio Rispo, Benedetta Valanzano, Bianca Guaccero, Daniele Liotti, Sergio Assisi, Gaetano Amato, Enzo Decaro, Nina Soldano, Sergio Solli, Loredana Simioli, Giacomo Rizzo, Luca Miniero, Ivan Cotroneo e Rosaria De Cicco.

E torniamo alle foto esposte al Pan: «Con la mia mostra», racconta Ghilardi, «provo a catturare lo sguardo di un attore o un'attrice di fronte alla sorpresa. Durante le sessioni, infatti, porgo una domanda a bruciapelo al soggetto che sto per fotografare e, mentre sta per rispondere, io scatto e cerco di coglierne la sincerità dello sguardo». Nella mostra - aperta fino al 20 ottobre - ci sono ritratti di Verdone, Gerini, Zingaretti, Crescentini, Pieraccioni, Salvatore...



Davanti al Vesuvio Gianluca Terranova nella recente fiction su Caruso. Sotto a sinistra, Cinzia Th Torrini, Valeria Della Rocca e Riccardo Ghilardi

«Nel Galà la fotografia ha uno spazio importante», prosegue Ghilardi, «grazie anche al concorso per

Amelio
Al regista
un premio
alla carriera
Al Pan
i ritratti
d'attore
di Ghilardi

“location scouting”, organizzato con la Facoltà di Economia e commercio della Federico II»: la giuria presieduta dallo stesso Ghilardi ha già scelto la vincitrice, Grazia Intini, autrice di un suggestivo scatto di Mon-

te di Procida all'alba (premio di 1.000 euro).

Caratteristica principale della kermesse quest'anno lo spazio per i giovani, protagonisti del concorso fotografico, ma anche di quello riservato al pitching cinematografico, organizzato con Suor Orsola Benincasa e Universal, che ha messo a disposizione uno stage di tre mesi per il vincitore. «Crediamo che un evento come il nostro», spiega la Della Rocca, «debba promuovere il talento dei giovani e provare ad accompagnarli verso il mercato dell'audiovisivo, strategico, anche in tempo di crisi, per la Campania e per l'Italia». Le fanno eco l'amministratore e il direttore della Film Commission Campania, Valerio Caprara e Maurizio Gemma, che sottolineano «le ricadute positive dei film e delle fiction sul territorio, in termini economici e industriali». E la regista Cinzia Th. Torrini, che qualche anno fa, con «Elisa di Rivombrosa», ha fatto promozione cineturistica in Piemonte: «Le istituzioni dovrebbero capire che investire nell'audiovisivo conviene, perché per ogni euro messo se ne ricavano ben sei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

